

# LAVORO ITALIANO NEL MONDO



LAVORO ITALIANO NEL MONDO  
PERIODICO TELEMATICO BIMESTRALE  
Iscrizione Tribunale Civile di Roma n. 81/2014  
in data 01/04/2014  
Periodico depositato presso il Registro pubblico  
Generale delle Opere Protette  
Editore: Istituto di Tutela ed Assistenza Lavoratori (ITAL)  
Direttore Responsabile: Antonio Passaro  
Direzione e redazione:  
Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma  
Service provider: Telecom Italia S.p.a. con sede a Milano  
stamp@pec.italuil.it

ANNO VIII Numeri 1-6 gennaio - dicembre 2021

## UN ANNO DIFFICILE

Un altro anno decisamente complesso il 2021. La tremenda emergenza sanitaria e pandemica ha esplicitato ancora i suoi deleteri effetti. Responsabili ed operatori del Patronato hanno perseverato nello svolgere, con un impegno, una dedizione ed un'umanità senza pari, l'attività contro ogni avversità, sia operativa che psicologica, fornendo un supporto ai connazionali in ogni ambito. Oltre alla consueta tutela socio-assistenziale, economica e previdenziale, hanno fatto in modo di non lasciare nessuno senza un riferimento sicuro, specie le fasce più deboli. Gli uffici, già dal

2020 attrezzati in modo da essere adeguati con tutti i presidi di sicurezza, hanno saputo offrire un supporto umano, psicologico e di orientamento oltre a una tutela a tutto campo e senza interruzioni, anche grazie alla strumentazione informatica. Molto spesso le uniche porte aperte (in presenza o via web) e rintracciabili, anche in piena pandemia, sono state quelle dei Patronati. Un ruolo di segretariato sociale e di tutela onnicomprensiva che fa onore a queste strutture e a tutti gli operatori del settore.

## CERTIFICAZIONE ESISTENZA IN VITA (CEV) 2021: PROGRAMMA PER LA CAMPAGNA 2022

Per assicurare la regolarità dei pagamenti, la banca incaricata del servizio di pagamento delle pensioni all'estero, effettuata, ogni anno, l'accertamento dell'esistenza in vita dei pensionati che ricevono il pagamento al di fuori del territorio nazionale.

L'accertamento generalizzato dell'esistenza in vita dei pensionati all'estero al momento è effettuato da Citibank, l'istituto bancario che esegue i pagamenti esteri per conto di INPS.

Questo controllo, finalizzato ad assicurare la correttezza dei pagamenti pensionistici e ad evitare l'erogazione di prestazioni indebite, viene condotto con diversi sistemi che, utilizzati in modo combinato, garantiscono l'efficacia dell'accertamento e consentono allo stesso tempo di limitare i possibili disagi ai pensionati. I Patronati operativi all'estero inviano con gli accessi telematici dedicati la quasi totalità delle certificazioni.

La gravità dell'emergenza epidemiologica in atto, ha comportato a livello globale l'adozione di misure di contenimen-

to del contagio, che ha inciso profondamente anche sulle attività connesse alla verifica generalizzata dell'esistenza in vita dei pensionati e, conseguentemente, a tutela dei pensionati stessi e di tutti i soggetti coinvolti, è stata concordata con Citibank una nuova programmazione delle attività connesse al processo di verifica.

Anche per la prossima nuova campagna di accertamento di esistenza in vita sono previste, per l'evoluzione della situazione epidemiologica da COVID-19 e delle misure restrittive adottate dai vari Paesi, una diversa articolazione delle Aree geografiche, rispetto alle precedenti verifiche e una differente tempistica per la presentazione delle attestazioni richieste per la prova dell'esistenza in vita.

Come al solito la platea dei pensionati coinvolti è stata frazionata in due blocchi, distinti per aree geografiche di residenza, programmando due differenti fasi di verifica e concedendo quattro mesi per completare le operazioni.

La prima fase, riferita all'anno 2022 si svolgerà da febbraio 2022 a giugno 2022, riguarderà i pensionati residenti nel





Continente americano, Asia, Estremo Oriente, Paesi scandinavi, Stati dell'Est Europa e Paesi limitrofi.

Citibank invierà le richieste di attestazione dell'esistenza in vita a partire dal 7 febbraio 2022 e i pensionati dovranno far pervenire le attestazioni entro il 7 giugno 2022. Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di luglio 2022, laddove possibile, avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza. In caso di mancata riscossione personale o produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 luglio 2022, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di agosto 2022.

La seconda fase della verifica si svolgerà da settembre 2022 a gennaio 2023, riguarderà i pensionati residenti in Europa, Africa e Oceania. Le comunicazioni saranno inviate ai pensionati a partire dal 14 settembre 2022 e i pensionati dovranno far pervenire le attestazioni di esistenza in vita entro il 12 gennaio 2023. Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di febbraio 2023, laddove possibile, avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza. In caso di mancata riscossione personale o produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 febbraio 2023, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di marzo 2023.

## BREXIT

A seguito del recesso del Regno Unito dall'Unione europea e in applicazione dell'accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione (TCA) e del Protocollo sul coordinamento della sicurezza sociale (PSSC) in esso contenuto, l'Istituto, con la circolare INPS 6 aprile 2021, n. 53, condivisa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha fornito le istruzioni operative in materia di prestazioni pensionistiche. La circolare, in particolare, prevede che:

### Totalizzazione

Per prima cosa si chiarisce che, per l'accertamento del diritto e per il calcolo delle prestazioni, in virtù degli accordi (adottati in via provvisoria fino al 30 aprile 2021, in attesa di ratifica del Parlamento UE), si continuano ad applicare le disposizioni INPS in materia di totalizzazione internazionale anche per periodi assicurativi o situazioni successive al 31 dicembre 2020. Dunque, i periodi di assicurazione, occupazione, attività lavorativa autonoma e residenza completati prima o dopo la fine del periodo di transizione (31 dicembre

2020), sono presi in considerazione ai fini della totalizzazione internazionale.

Sono totalizzabili tal periodi anche per perfezionare i requisiti contributivi che servono ad accedere ad alcuni benefici previsti dalla normativa italiana, come ad esempio la prosecuzione volontaria dei versamenti o la maternità al di fuori del periodo lavorativo.

### Trattamenti pensionistici

Per quanto riguarda i titolari di prestazione pensionistica italiana residenti nel Regno Unito prima del 2021, si continua ad applicare l'inesportabilità dell'integrazione al trattamento minimo e della maggiorazione sociale. Ai soggetti che si sono trasferiti dal primo gennaio 2021, e che diventano poi titolari di prestazione pensionistica italiana, si applica invece il Protocollo attuale e quindi tali soggetti possono beneficiare sia dell'integrazione al minimo sia della maggiorazione sociale, pur se residenti nel Regno Unito (in quanto Paese terzo).

## PENSIONE ANTICIPATA: PREVISIONE PER IL 2022 DI QUOTA 102

La cosiddetta Quota 102, cioè la somma di età e contribuzione posseduta pari a 102, andrà a sostituire la precedente quota 100.

Potrà ottenere il trattamento solo chi possiederà un requisito di età minimo pari a 64 anni, ed un requisito contributivo pari a 38 anni (di cui 35 anni di contributi effettivi, quindi escluse malattia e disoccupazione). Ai fini del raggiungimento dei 38 anni di contributi è valida la contribuzione a

qualsiasi titolo accreditata in favore dell'assicurato (obbligatoria, volontaria, da riscatto, figurativa).

Si potrà utilizzare anche la contribuzione versata all'estero in Paesi della UE o in Paesi che hanno stipulato convenzioni in materia di sicurezza sociale con l'Italia.

Si potrà utilizzare anche l'istituto del cumulo dei contributi, purché non coincidenti.

La misura ha carattere sperimentale: varrà per chi maturerà





i suddetti requisiti dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Come per Quota 100 è previsto il divieto di cumulo tra reddito da lavoro e pensione sino al raggiungimento dell'età per la pensione di vecchiaia (67 anni). Ammesso solo il cumulo con redditi di lavoro autonomo di natura occasionale entro un massimo annuo di 5mila euro lordi.

Chi ha pensione diretta italiana non può chiedere Quota 102. Chi ha pensione ai superstiti sia italiana che estera può chiedere Quota 102. Chi ha pensione estera diretta

può chiedere Quota 102. Anche la Quota 102 applica il sistema delle finestre: 3 mesi per i lavoratori del settore privato e 6 mesi per i lavoratori del settore pubblico dalla data di maturazione dei requisiti.

Sono esclusi da Quota 102 il comparto difesa e sicurezza (Forze Armate, Forze dell'ordine e VV. FF) per il quale continuano ad applicarsi i requisiti previdenziali più favorevoli previsti nel D.lgs. 165/97. Sono escluse le casse professionali; INPGI (Cassa pensione giornalisti).

---

## OPZIONE DONNA

L'Opzione donna prevede il calcolo della pensione interamente contributivo, che rispetto al sistema retributivo o misto implica una decurtazione sull'assegno fino al 30%.

È stata prevista una proroga dell'Opzione donna, oltre che nel 2021, anche per il 2022 anno in cui si apriranno i battenti alle lavoratrici dipendenti nate tra il 1° gennaio ed il 31 di-

cembre 1963 (1962 per le autonome); nello specifico occorrerà soddisfare 58 anni di età (59 le autonome) e 35 anni di contributi entro il 31 dicembre 2021.

Attenzione: fra la maturazione del requisito e la decorrenza della pensione devono passare sempre 12 mesi per le dipendenti e 18 mesi per le autonome.